

Abbonamento annuo Euro 0

Puoi leggere e scaricare il nostro giornale sul sito <http://www.sorpaolo.net>

CHI CI VUOLE
CI LEGGA !

Nuovissima serie Numero70
3 marzo 2007

Sor



Paolo

Una copia Euro 0

Dacci il tuo contributo. Ci serve.
E scrivici: info@sorpaolo.net

ESCE UNA VOLTA LA SETTIMANA
e non fa sconti a nessuno

Chi troppo vuole... bene fa !

Pubblicazione umoristica illustrata

Ch'avimme a fa' ? Le pulpetjèlle ?

Ch'adda fa' sti pòvere terramàne pe' nen fa' chhiù a fine de pulpetjèlle dint'a padelle ? E che po' fa' pe nen cuntenuà a pijàlle dint'o sclocche, cume a fatte fina a stu mumènte ? S' à da rassegnà ?

Adesso che abbiamo saputo che se ne va da Teramo anche Bankitalia, corriamo il rischio di cadere in depressione. Se ne stanno andando via tutti ! Ci lasciano soli e senza speranze. Non contiamo più nulla ? Fondi regionali ? Dirottati altrove ? Risorse pubbliche ?

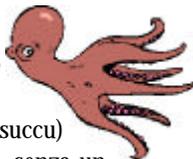


Spostati, confluiscono in altre province. Istituzioni ed enti pubblici ? Se ne vanno, si trasferiscono. A Teramo, città della tolleranza,

nessuno tollera più di restare. E noi lo tolleriamo ? E che cosa potremmo fare ? Sit in di protesta contro per il bus contromano ? Magari per vedere seduti (nel sit-in) ci si siede, pochi riottosi e pigri teramani, più qualche altro, i curiosi, a chiedere, guardandosi intorno: "Caè 'ssa ggende ? Ca successe ?"

Stiamo veramente facendo la fine dei "pulpetjèlle", i polipetti, che vengono cacciati in padella per essere cotti e mangiati, nel loro brodetto. E per i polipetti che cercano di uscire dalla padella, per salvarsi, è bella e pronta la brace, che li attende, perfida, per bruciarli. Agli angoli delle strade di Teramo e d'Abruzzo frotte di venditori gridano:

"Li pulpetjèlle ! Li pulpetjèlle ! Accattàteve li pulpetjèlle ! So' tutte pulpetjèlle terramàne d'origine controllàta !" Gli abruzzesi fanno ressa per comperarli: sono prelibati, succulenti (più lenti che succu) e rassegnati. Si fanno mangiare senza protestare, senza un lamento. Bankitalia giustifica l'esodo dicendo che noi teramani siamo poco operativi. E che ci voleva Bankitalia per scoprirlo ? No sapevamo già. "Operatività minima" dice Bankitalia. Che vergogna ? Non esiste qualche viagra buono per l'operatività bankaria ? Insomma a noi teramani ci hanno staccato il gas (la centrale operativa e amministrativa di Enel Gas è altrove), ci hanno staccato la luce (idem), ci hanno staccato il telefono (ahi, Telecom, maledetta Fastweb !), ci hanno tolto gli alpini, ora resteremo senza calcio (Malavolta se ne va) e abbiamo perduto



decine e decine di altre cose. Ci è rimasto l'allaccio dell'acqua (ma quanto ci costa, Ruzzo !), ci è rimasta qualche altra cosina di poco conto. Ma il Sindaco prospetta ugualmente una grande città per il futuro. Sì, una grande città di pulpetjèlle.

Manola Regina delle Margherite

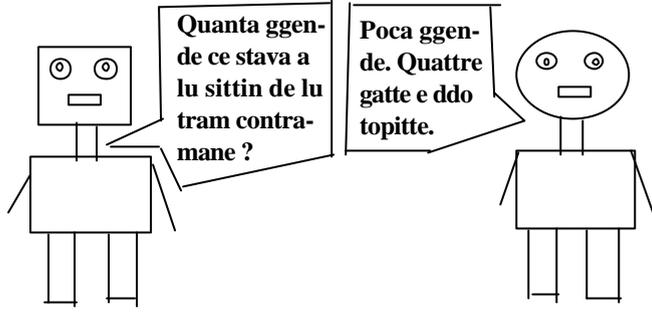


La transumanza tra un marciapiede e l'altro



Dal marciapiede destro a quello sinistro. Oplà ! Poi da quello sinistro a quello destro. Rioplà ! I transumanti (pochi) della circonvallazione del bus contromano. Avantindrè che bel divertimento ! Chi si è divertito è stato Rabbuffo. Che non c'era. Ma quando lo ha saputo... Che ridere !!!

COCCIA QUADRE E COCCIA TONNE



ENEL SOLE

Non si capisce perché l'assessore Brucchi se la prenda tanto con quelli dell'Enel per il fatto che i lampioni a Teramo siano accesi anche di giorno. Se si chiama ENEL SOLE è chiaro che li voglia tenere accesi anche quando c'è il sole. Per tenerli accesi solo di notte, si dovrebbe chiamare ENEL LUNA. No?

A Bisenti la sinistra è com... pari e com.. patta

DS, SDI e Sindaco. A Bisenti hanno avuto un merito, quello di compattare la sinistra. Com... pari... e com... patta! Ma che bella sinistra! Tanti gli artefici del miracolo. A partire da Humberto Humberto (Di Sabatino) per finire a Giuditta (Di Martino) E Oloferne? La parte sarà rappresentata da Degnitti. Chi ne è più degnitti di lui? E Tonino Di Saverio? Mah, lui gestisce. Bene o male, ma gesti-

sce. La casa di riposo e non si riposa mai. Lavora sempre. Dio, come lavora! Come lavora lui non lavora nessuno. Per questo piaceva a Salini. Ora gli piace un po' di meno, soprattutto rosolato alla griglia. E l'altro Tonino? Chi De Flaviis? Lui vuole una Bisenti che non c'è ancora e che non ci sarà. Comunque, sono tutti pari e patta. Perciò com...patti chiari... com... pari fatti..... con chiari fatti...

L'assessore Cantagalli ritocca la Tia e lei lo denuncia ai carabinieri

L'assessore Fernando Cantagalli ne ha fatta un'altra delle sue. Dopo aver toccato la Tia, l'ha ritoccata nuovamente e lei, peccata, lo ha denunciato ai

carabinieri. Nella denuncia la Tia ha dichiarato di essere stata ritoccata di ben 4,5 %, nei punti più delicati. Ora, il ritocco di una Signora Tariffa, vale a dire un palpeggio disonorevole, è delitto punito piuttosto severamente. Ma l'assessore Cantagalli si è difeso, ammettendo di aver ritoccato la Tia, ma facendosene un vanto. Sostiene, infatti, di averla ritoccata al ribasso, non al rialzo. La Tia ribatte che o al rialzo o al ribasso lei non desiderava essere né toccata né ritoccata, preferendo restare com'era. Cantagalli ha chiesto la citazione di un testimone a scarico, il sig. Trituratore Dei Rifiuti, che secondo lui è in grado di spiegare ai giudici le motivazioni nobili, e non oscene, dei suoi tocchi e dei suoi ritocchi. Il teste dichiarerà di averlo convinto lui.



Verna Coliere dice la sua

MA CANZIO ESISTE?

Su ogni argomento che interessa l'amministrazione comunale e soprattutto dove questa si trova palesemente in difficoltà, arriva sempre la presa di posizione di tale Canzio, senza però sapere chi è e che faccia abbia. Si mormora in città che forse lo stesso non esista, che sia solo una leggenda metropolitana, solo qualcuno dice di averlo visto di persona. Chi ha avuto questa fortuna dice di averlo incrociato alla facoltà di Geologia di Camerino mentre tiene una lezione sul dissesto idrogeologico, altri lo hanno visto partecipare ad una assemblea pubblica sulla centrale turbogas di Ferrara per spiegare ai cittadini timorosi del mille vantaggi ambientali ed economici della stessa, altri addirittura riferiscono che ha tenuto corsi alla facoltà di Ingegneria Ambientale di Bologna sulla gestione e programmazione delle discariche. Qualche giornale locale riporta anche una foto, ma dicono che sia quella della prima comunione, mentre oggi, per i pochi che lo hanno visto, sembra somigli a Schifani per il riporto, a Biondi per la faccia da funerale e alla Mussolini per la folta capigliatura e per le tette. Altri dicono che è un parente di Puglia, altri invece dicono che abita in Puglia e viene saltuariamente a Teramo. Qualcuno ipotizza che sia frutto del piano strategico del sindaco, altri invece che l'abbia portato, in incognito, due anni fa lo stesso professor Santacana direttamente da Barcellona.

Qualcuno ipotizza che dietro Canzio ci sia Tetella D'Antonio, alcuni Primoli (ma chi è?), altri addirittura lo stesso sindaco Chiodi: sta di fatto che la sua onniscienza è utilizzata nel modo più opportuno da tutto il centrodestra teramano e i maligni ipotizzano che anche qualche autorevole esponente del centrosinistra gli chieda consiglio, ma solo tramite pizzini.

Insomma la curiosità è tanta che quasi potrebbe diventare una attrattiva turistica e una risorsa economica, come il mostro di Lochness: esiste o non esiste, l'importante è che se ne parli.

VERNACOLIERE TERAMANO

Valeria Franceschini lo ammette: "Ho usato la fionda"

Usare la fionda non è un reato, è una ingenuità. E che dire di Valeria Franceschini, la quale ammette che nel recente congresso della Margherita ha usato la fionda? Per forza ha perso! Fionda su fionda....(Dalla)



AVVISO: Siriano Cordoni fa sapere che nel recente congresso del suo partito ha perso la **trebisonda**. Chiunque l'avesse trovata, è pregato di riportargliela. Assicura un lauto **compenso**.

Il sindaco di Roseto si lamenta

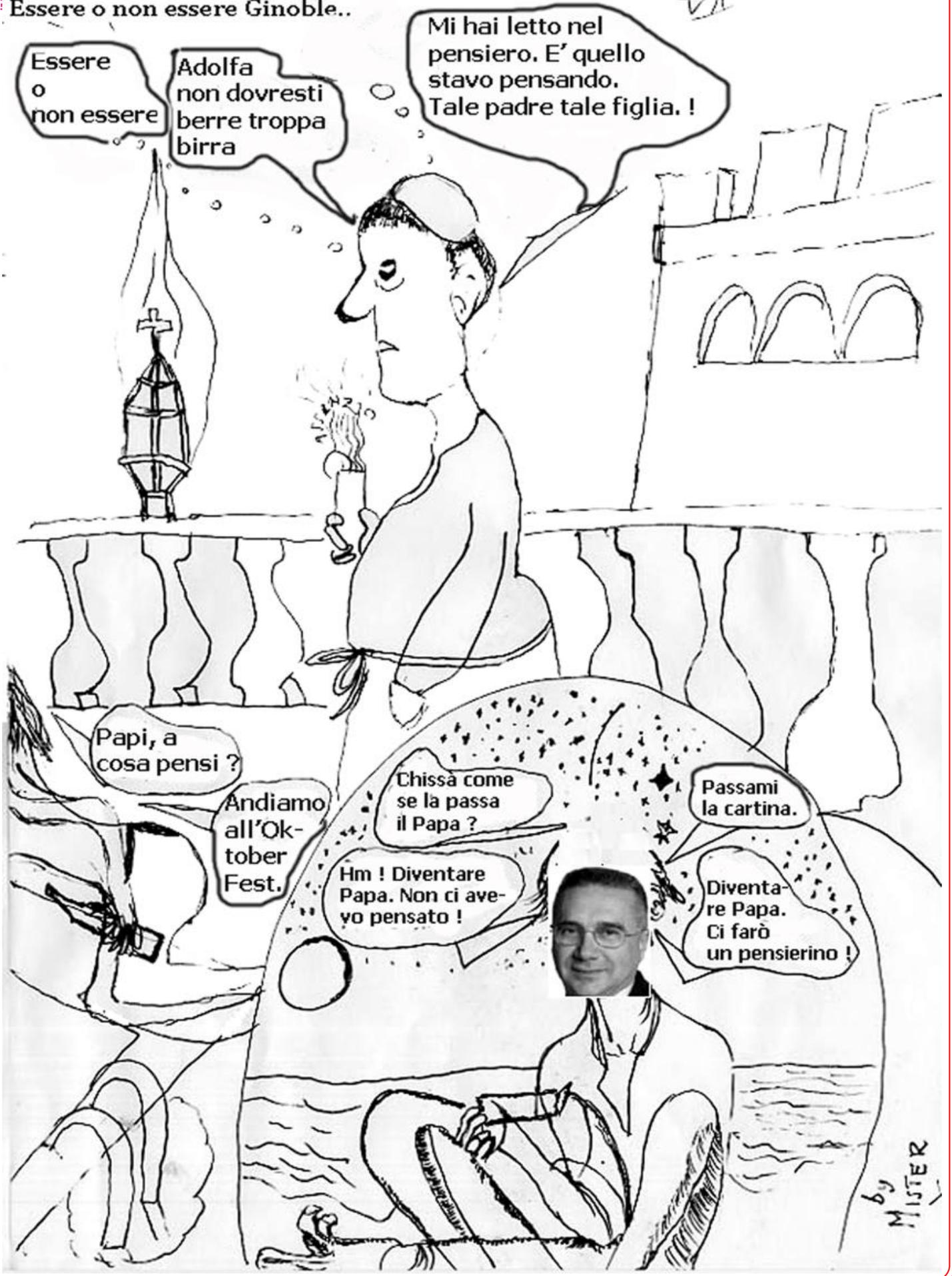
Ma vi pare possibile? **Io attacco Chiodi sulle tasse e Pavone attacca le tasse ai chiodi.**



Le tavole di Sor Paolo

Essere o non essere Ginoble..

VII



by MISTER

L'asSESSOre

L'assessore di spessore che fa sesso a tutte l'ore



- Assessò, mannaggi a 'ttà! Hì viste c'a successe mo' ch'ì vulùte jì contromane pure tu ?

Terribile virus informatico

La polizia postale ha scoperto un terribile virus informatico. E' un troiano. O forse una troiana. Ma altro che virus "Noè Lucidi". Pare che il virus abbia preso il nome, non si sa perché, di un assessore provinciale di Teramo: Zoila. Infatti il virus si chiama "Zoila booste-rwin32". Tutti i computers attaccati dal terribile virus si ribellano ai loro possessori, sfuggono ai loro controlli e li convincono che essere assessori è che meglio non esserlo. Così si moltiplica all'infinito il numero di coloro che aspirano a fare gli assessori, mettendop in atto tutta una serie di febrili ricerche di sostenitori di tutti i partiti e di tutti gli schieramenti. Per togliere il virus dal proprio computer, c'è un solo mezzo, staccare la corrente elettrica e mettere il disco rigido sotto una pressa. Se la pressa pressa bene, il disco sarà fatto in mille pezzi. Si deve prendere il pezzo più grosso e lo si pianta in un vasetto, accanto ad una pianta di basilico. Poi si compra un altro disco rigido, lo si monta sul computer, si ridà la corrente elettrica e si innaffia ogni giorno il vasetto di basilico. Da quel momento si è vaccinati e il proprio computer non verrà mai più infettato dal terribile virus.

GIANNI CHIODI : MURI PULITI !

Sarete puniti se non mantenete i muri puliti.

E' questo l'editto che oggi vi detto: MURO PERFETTO !

Qualcuno vorrebbe salvare i tombini fascisti.

E perché non salvano anche i tombini fascisti ?



Le interviste di Sor Paolo

Alberto Di Croce: l'uomo che vince sempre

Alberto Di Croce ha una caratteristica che lo rende unico. Vince sempre, anche quando perde. Soprattutto quando perde. E' l'uomo politico che ha dichiarato guerra a Ginoble e ha preconizzato la sua fine politica. Glielo ha giurato. Gli darà la caccia ovunque e gli farà fare la fine del pollo allo spiedo. Anzi, lo spiedo sarà lui. Alberto, conosciuto anche come il "Lupo Alberto!" ci ha rilasciato questa intervista in esclusiva.

Sor Paolo: - Contento ?

Di Croce: - Contentissimo!

Sor Paolo: - Anche se hai perso ?

Di Croce: - Ma io non ho perso.

Sor Paolo: - Non mi dire che hai vinto anche questa volta..



Di Croce: - Certo che ho vinto.

Sor Paolo: - Ma se tu sei stato sconfitto e non sei stato nemmeno rientrato...

Di Croce: - Primo: ho vinto perché ho preso più voti degli altri. Secondo: sono rientrato...

Sor Paolo: - Sì, a casa !

Di Croce: - No, nel direttivo.

Sor Paolo: - Quale direttivo ! Non figuri. Non ci sei.

Di Croce: - Ma ci sarò.

Sor Paolo: - Quando ?

Di Croce: - Quando vincerò il ricorso.

Sor Paolo: - Hai fatto ricorso ?

Di Croce: - Certo, io ricorro sempre !

Sor Paolo: - A chi ?

Di Croce: - Ai probi viri.

Sor Paolo: - Ma ce ne sono ancora ?

Di Croce: - Se non ci sono, ci saranno !

Sor Paolo: - Quando ?

Di Croce: - Quando li farò.

Sor Paolo: - Perché li farai tu i probi viri ?

Di Croce: - Certamente ! E Ginoble sarà finito !

Sor Paolo: - Sei finito tu !

Di Croce: - Ma quando mai ? La partita è appena incominciata. Ma Ginoble già l'ha persa.

Sor Paolo: - Lui dice che ha vinto.

Di Croce: - Perché non si è accorto di avere perso.

Sor Paolo: - Chi ha vinto ?

Di Croce: - Ho vinto io !

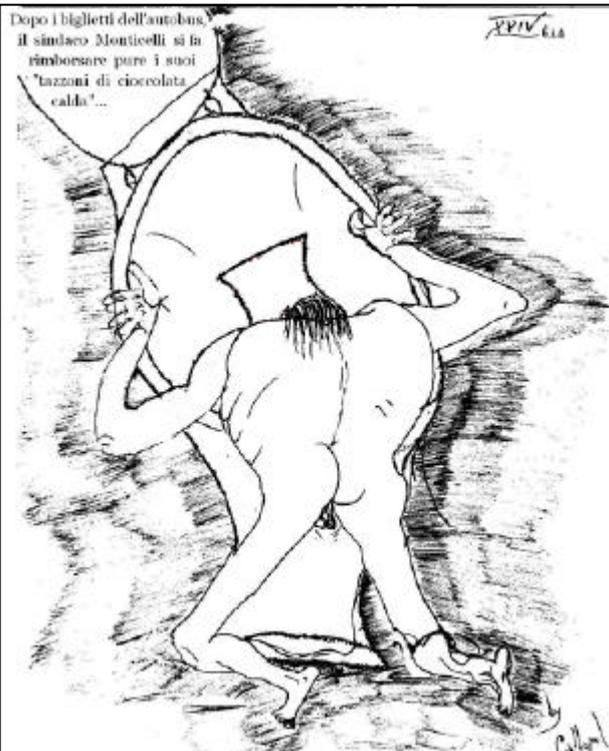
MULTE DECEDUTE

Pare che a Teramo i vigili continuino da tempo a multare un'auto in divieto di sosta lasciata lì da un morto. Più che di multe decadute, si parlerà di multe decedute.

Dopo una recente decisione del consiglio comunale di New York



- Sporchi bianchi, adesso non mi potrete più chiamare negro !



Protesta contromano con ventuno o con nessuno

Per fare la figura del minchione basta solo una circonvallazione. Prendi un assessore contromano dagli pure del fesso e del villano, organizza un sit-in con qualcuno e ritrovati... da solo con nessuno !



Direttore editoriale: Elso Simone Serpentinei
Direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi
Redattori: teramani noti e meno noti
Prodotto e distribuito in proprio da Il TAVOLO DELLA SAPIENZA. Autorizzazione del Tribunale di Teramo n. 544 del 18 dicembre 2005 - I contributi non firmati sono da intendere come contributi redazionali.

